

TRIBUNALE DI TERAMO
Sezione Civile - Ufficio Esecuzioni Immobiliari

proc. n. 150 / 2021 R.G. esec. imm.

Il Giudice dell'Esecuzione

Letta la relazione del delegato in data 20/3/2026;

dato atto che l'aggiudicatario provvisorio del lotto unico ha già fruito di una proroga per il versamento del saldo;

rilevato che in data 1/10/2025 – 9/10/2025 l'aggiudicatario avanzava nuova istanza di proroga allegando corrispondenza interlocutoria intercorsa con un istituto di credito; considerato che ad oggi il saldo prezzo non risulta versato, in assenza di cause imputabili a terzi; evidenziato che i termini di legge sono ampiamente scaduti;

visto l'art. 587 c.p.c.

dichiara

la decadenza dell'aggiudicatario) e, in conseguenza, la perdita della cauzione a titolo di multa

dispone

procedersi a nuova vendita del bene al medesimo prezzo, avvertendo l'aggiudicatario decaduto che, ove il prezzo di aggiudicazione, risultasse inferiore a quello oggetto di inadempimento, sarà tenuto al pagamento della differenza.

FISSA LE SEGUENTI DATE DI VENDITA:

1. prossimo esperimento: **mercoledì 17 giugno 2026, con avvio tra le ore 10,00 e le ore 16.00** al prezzo base d'asta di € 75.000,00; cauzione in € 18.750,00.

In caso di diserzione del primo esperimento di vendita, previa comunicazione da parte del delegato alla cancelleria:

2. nuovo esperimento: **mercoledì 30 settembre 2026, con avvio tra le ore 10,00 e le ore 16.00**, al prezzo base d'asta di € 57.000,00; cauzione in € 14.250,00.
3. ulteriore esperimento: **mercoledì 25 novembre 2026, con avvio tra le ore 10,00 e le ore 16.00**, al prezzo base d'asta di € 43.000,00; cauzione in € 10.750,00.

Il delegato potrà utilizzare per le spese di procedura la giacenza presente sul conto.

Il resto come da precedente ordinanza di vendita.

Teramo 17/04/2026

Il Giudice dell'Esecuzione

Flavio Conciatori